



*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI BOLOGNA

RACCOMANDATA A.R.

19
21 GIU. 1988

Ala FONDAZIONE COLLEGIO S. CARLO
41100 - MODENA

Prot. N° 8021 Allegati: 1 planimetria

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N°

OGGETTO: MODENA - Collegio e Chiesa di S. Carlo segnato al Nuovo Cata-
sto Edilizio Urbano del Comune di Modena al foglio
143 particella 510 e particella speciale "E", confi-
nante con la Via Emilia, Corso Canalgrande, Via del
l'Università e Via S. Carlo e altre proprietà segna-
te allo stesso foglio 143 con mappali 511, 512, 513,
239 e 240.-

ep.c. Al COMUNE di
41100 - MODENA

e p.c. Al MINISTERO PER I BENI
CULTURALI E AMBIENTALI - Ufficio
Centrale per i Beni A.A.A.A.S.
- Div. III -
Via del San Michele n. 22
00153 - ROMA

e p.c. Alla RACCOLTA NOTIFICHE
NOSTRA SOPRINTENDENZA
S E D E



Si comunica che l'immobile descritto in oggetto, di proprietà della
Fondazione Collegio di San Carlo di Modena, deve considerarsi compreso
negli elenchi descrittivi previsti dall'art. 4 della Legge 1° giugno
1939 n. 1089, perchè di notevole interesse storico - artistico e archi-
tettonico.

Si tratta infatti di un articolato complesso architettonico a quat-
tro livelli, edificato nel corso del XVII secolo su progetto di Barto-
lomeo Avanzini (1600 c. - 1658), allievo del Vignola ed architetto del
Palazzo Ducale di Modena.

Il Collegio di S. Carlo, fondato nel 1626 ed aperto ai corsi di stu-
dio nel 1678, occupa la metà settentrionale dell'isolato compreso tra
le vie Emilia, Canal Grande, dell'Università e San Carlo e presenta un
lungo prospetto porticato che si affaccia a nord sulla via Emilia. L'in-
terno, restaurato negli anni 1974 - 76, è costituito da numerosi ambien-
ti di notevole interesse artistico ed architettonico, tra i quali fanno
spicco la Sala dei Cardinali, preceduta dalla galleria e dallo scalone



*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI BOLOGNA

19

Al

Prot. N° *Allegati*

Risposta al Foglio del
Div. *Sez.* *N°*

OGGETTO:

- 2 -

d'onore, il teatro e la Cappella, situati al piano nobile. La Sala dei Cardinali, in particolare, è impreziosita da pregevoli pitture murali con medaglioni di cardinali, balconate in legno, raffinati stucchi ed un soffitto a volta dipinto a false prospettive di squisito gusto barocco, opera di Pellegrino Spaggiari (.... - 1746).

La Chiesa di San Carlo, edificata nel 1664 su progetto di B. Avanzini, ha una sobria facciata tripartita da alte lesene, ricostruita nel 1771 sulla via S. Carlo. Il sacro ambiente, restaurato negli anni 1979 - 1980 ed attualmente adibito ad "auditorium", ha pianta a tre navate scandite da robusti pilastri sui quali è impostata la cupola emisferica, anch'essa riedificata nel 1771 dopo la caduta del catino provvisorio. L'interno, riccamente decorato, conserva nell'abside un pregevole affresco di Marcantonio Franceschini ("S. Carlo", 1696), mentre nelle navate laterali sono situati sei altari in marmo con ancone di buona fattura, opere dello Stringa, del Vellani e dell'Olivier.

Perquanto detto sopra, il complesso architettonico è soggetto a tutte le disposizioni dettate dalla Legge 1939/1989.

IL SOPRINTENDENTE
(dott. arch. Lucia GREMMO)



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DELL'EMILIA

BOLOGNA

COMUNE DI MODENA

N.C.E.U Fg. n°143 Scala 1:1000



LIMITE AREA TUTELATA - escluso mappali 239 e 240

